



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
“COSIMO DE GIORGI”**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Redatto ai sensi di
D.lgs. 62/2017 (art. 17)
D.M. 37/2019 (art. 2)
O.M. 205/2019 (art.6)
nota MIUR n. 558/ 2017
D. Lgs n. 22/2020
D. del MI n. 197/2020
O.M. n.10 del 16/05/2020

CLASSE 5 sez. L

Documento approvato nella seduta del Consiglio di classe del 28 /05/2018

SEZIONE PUBBLICA

Indice

Sommario

Indice	2
Informazioni generali sull'Istituto	3
LI02 – LICEO SCIENTIFICO.....	3
CLIL.....	3
Presentazione della classe.....	4
Variazione della composizione della classe.....	4
variazione della composizione del consiglio di classe.....	5
PCTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
AA. SS. 2017-18, 2018-19, 2019-20	6
Nuclei Tematici Trasversali - Macroaree	8
Elenco testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano (inserire i più significativi di ciascun autore).....	8
Attività extra-curricolari	10
Attività didattiche fuori classe (Visite guidate, Teatro, Cinema, Conferenze, ecc.).....	10
Attività di Orientamento in uscita.....	10
Viaggio di Istruzione.....	10
Presenza di alunni con esperienza di studio all'estero (indicare solo numero di alunni, destinazione e valutazione dell'esperienza)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Promozione delle eccellenze.....	10
Esperienze formative in tema di Cittadinanza e Costituzione Dlgs 62/2017	11
Verifica e valutazione degli apprendimenti	11
Modalità e Strumenti di valutazione	11
Tipologie delle prove di verifica sino al 5.03.2020	11
Indicatori di valutazione delle prove di verifica	12
Tabella di indicazione e misurazione dei risultati attesi	13
Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico	14
Per le quarte e quinte classi sono validi gli attestati conseguiti nell'anno precedente	16
5) Aluni con Esperienza di studio all'estero	16
COLLOQUIO	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	18

Informazioni generali sull'Istituto

Il Liceo De Giorgi nasce nel 1923 a seguito della storica riforma Gentile che introdusse il Liceo Scientifico nel nostro sistema di istruzione. Nel corso degli anni il Liceo ha saputo coniugare tradizione storica e innovazione rispondendo sempre efficacemente ai ritmi di crescita della società. Attualmente la scuola interpreta la sua missione come scuola d'Europa consapevole delle richieste internazionali sulla formazione scientifica dei giovani.

L'istituto è distribuito su due sedi come di seguito indicato

Codice Meccanografico Istituto: LEPS01000P	
Classi Sede centrale - Viale De Pietro	Classi Sede Succursale - Via Pozzuolo
Sezioni A-B-C-D Classi n.20	Sezioni E-F-G-H-I-L-M Classi n.34
Totale alunni	1393

La classe oggetto del presente documento ha seguito il percorso formativo del DPR 89/10 come di seguito indicato:

LI02 – LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	Orario settimanale					
	Classe Conc.	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A - 27/A	5	5	4	4	4
Fisica	27/A	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	50/A	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	48/A	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

(*) con informatica nel primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CLIL

Disciplina individuata dal Consiglio di classe per l'adozione della metodologia CLIL: **SCIENZE**

Titolo Unità Didattica: **DNA: struttura e funzione**

Contenuti: si rimanda alla Programmazione disciplinare di SCIENZE.

Ai sensi del DPR 89/10 *“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.*

Presentazione della classe

La classe composta da 20 alunni, di cui uno non frequentante da Gennaio, ha avuto un percorso non sempre lineare; partita nel biennio con 27 alunni gradualmente ha perso o ha accolto qualcuno. Nel corso di quest’ultimo anno la classe è migliorata moltissimo sul piano formativo dimostrandosi più sensibile e partecipe a tutte le attività scolastiche; situazione questa che ha favorito la didattica a distanza per l’atteggiamento collaborativo da subito dimostrato.

D’altra parte tutto questo non ha potuto colmare delle difficoltà obiettive che nel tempo hanno rallentato lo svolgimento delle attività sebbene non siano mai mancati degli alunni che hanno seguito sempre con attenzione e con risultati davvero buoni dimostrando capacità di analisi e spirito critico.

In ragione di ciò la classe da sempre ha dimostrato di essere così articolata: pochi alunni che spiccano in tutte le aree disciplinari; un gruppo che si distingue in alcune discipline con risultati anche significativi; altri ancora che sono saltuari e discontinui un po’ ovunque, ma che rivelano soprattutto, ma non esclusivamente in ambito scientifico, non poche lacune di studio e di conoscenza degli argomenti svolti.

VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. Alunni iscritti al primo anno	n. alunni promossi al terzo anno	n. Alunni trasferiti in altro istituto nel corso del triennio	n. alunni inseriti nel corso del triennio	n. alunni presenti per soggiorno in studio in Italia	n. alunni non promossi nel corso del triennio	n. alunni con esperienza di studio all’estero
27	23	1	2	//	4	//

VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
1	Lettere italiane	Cosima Iurlaro Palano	Cosima Iurlaro Palano	Cosima Iurlaro Palano
2	Lettere latine	Ester Gigante	Cosima Iurlaro Palano	Cosima Iurlaro Palano
3	Matematica	Luigi Palatella	Luigi Palatella	Luigi Palatella
4	Fisica	Anna Rita Martino	Luigi Palatella	Luigi Palatella
5	Storia	Paola Pepe	Paola Pepe	Paola Pepe
6	Filosofia	Paola Pepe	Paola Pepe	Paola Pepe
7	Lingua e Letteratura inglese	Maria Giovanna Aymone	Tiziana Forcignanò	Tiziana Forcignanò
8	Scienze naturali- Chimica- Geografia	Eugenia Calò	Eugenia Calò	Eugenia Calò
9	Disegno e storia dell'arte	Franco Piccinno	Franco Piccinno	Franco Piccinno
10	Scienze motorie	Salvatore Arsieni	Salvatore Arsieni	Salvatore Arsieni
11	Religione /attività alternative	Stefano Pellegrino	Stefano Pellegrino	Stefano Pellegrino

PCTO

AA. SS. 2017-18, 2018-19, 2019-20

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA

La classe ha svolto regolarmente tutte le attività relative all'Alternanza Scuola-Lavoro, coerentemente integrate nel percorso didattico curricolare previsto dal D.P.R. 89/2010 in relazione agli obiettivi sia trasversali che disciplinari, in conformità del dettato normativo della Legge n. 107/2015. Le esperienze realizzate hanno consentito agli studenti di integrare e sperimentare, in un contesto lavorativo, le conoscenze e competenze acquisite durante lo svolgimento delle programmazioni disciplinari curricolari. La costante interazione tra l'Azienda, il Consiglio di Classe, il Tutor scolastico e il Tutor aziendale ha consentito di realizzare una proficua collaborazione tra la scuola e le realtà sociali e produttive come partner attivi nella costruzione del percorso formativo, di favorire una didattica orientativa, di valutare la corrispondenza tra gli interessi personali e le opportunità professionali, di arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, di valorizzare in particolar modo le competenze trasversali.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

- Fasi e articolazioni del percorso:
 - Periodo programmato di realizzazione: a.s. 2017-18/ 2018-2019/2019-2020
 - Durata totale in ore minimo n. 90 di cui:
 - n. 40 ore in aula
 - minimo n. 50 ore in azienda nel triennio
- Tipologia di attività previste:
 - Formazione a scuola: fase propedeutica e di orientamento
 - Modulo di presentazione “L’alternanza scuola-lavoro: finalità e articolazione”
 - Modulo “Studio e lavoro in sicurezza” n. 12 ore (in orario extracurricolare)
 - Modulo “Il mondo del lavoro in Italia e all’estero” n. 18 ore (in orario curricolare)
 - Modulo “Bilancio e documentazione dell’esperienza” n. 10 ore (in orario curricolare)
- Formazione on the job
 - In questa fase gli allievi hanno operato in contesti lavorativi dell’ente ospitante al fine di:
 - conoscere l’organizzazione dell’azienda ospitante;
 - applicare concetti, principi e teorie appresi nel percorso formativo in aula;
 - riconoscere i processi logici e i modelli teorici che sono alla base dell’organizzazione del lavoro in azienda;
 - sperimentare ed integrare con spirito critico il percorso di apprendimento
 - avviato a scuola, attraverso la partecipazione ai processi lavorativi dell’azienda.

PARTECIPAZIONE AL PERCORSO

Tutti gli studenti della classe hanno svolto almeno il 75% del monte ore complessivo previsto dalla normativa. Pertanto gli studenti possono essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato.

Al termine del percorso è stato elaborato, dagli alunni e dai tutor, scolastico e aziendale, un Report finale, destinato al Consiglio di classe e alla Commissione per l'Esame di Stato, al fine di documentare il percorso svolto, i punti di forza e di debolezza dell'esperienza svolta, i risultati raggiunti in termini di competenze trasversali e specifiche acquisite.

Le attività svolte dagli studenti hanno interessato le seguenti aree:

→ **Area Scientifica-Tecnologica**

- Università: 3 alunni
- Fablab: 8 alunni

→ **Area Biomedica //**

→ **Area Economico-Giuridica**

- Giuridico: 1 alunno
- Ordini professionali: 3 alunni

→ **Area Storico-Artistico- Culturale**

- F.A.I.:2 alunni

→ **Area della Cittadinanza Attiva**

- Comune: 3 alunni

N.B.

I Percorsi individuali di Alternanza Scuola Lavoro sono dettagliati nella sezione riservata

Nuclei Tematici Trasversali - Macroaree

Nuclei tematici (macroaree) trasversali collegati a contenuti disciplinari

(in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il PECUP dello studente e la Progettazione didattica di classe)

N	Macro-aree / Nuclei tematici
1	Relativismo e crisi dei fondamenti e dei valori
2	Relazione Spazio – tempo
3	Intellettuali e Mass Media
4	La civiltà della macchina
5	Totalitarismi e democrazia
6	Sostenibilità e ambiente
7	Il viaggio tra realtà e metafora

Elenco testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Periodo di riferimento	Autore	Titolo dei testi
1. Primo Ottocento	Giacomo Leopardi	L'infinito
2. Primo Ottocento	Giacomo Leopardi	La Ginestra o fiore del deserto (Canti)
3. Secondo Ottocento	Emile Zola	Alla conquista del pane (Germinal)
4. Secondo Ottocento	Matilde Serao	Bisogna sventrare Napoli (Il ventre di Napoli)
5. Secondo Ottocento	Giovanni Verga	L'abbandono di 'Ntoni (I Malavoglia)
6. Secondo Ottocento	Giovanni Verga	Fantasticheria (Vita dei campi)

7. Secondo Ottocento	Charles Baudelaire	Perdita d'aureola (I fiori del male)
8. Secondo Ottocento	Giovanni Pascoli	L'eterno fanciullo che è in noi (Il fanciullino)
9. Secondo Ottocento	Giovanni Pascoli	Italy (Primi poemetti, Canto primo, I-V)
10. Secondo Ottocento	Giovanni Pascoli	Lavandare (Myricae)
11. Secondo Ottocento	Gabriele d'Annunzio	Il ritratto dell'esteta (Il piacere, I, cap. 2)
12. Secondo Ottocento	Gabriele d'Annunzio	"Il manifesto del superuomo" (Le vergini delle rocce)
13. Primo Novecento	Italo Svevo	La "colpa" di Emilio" (Senilità)
14. Primo Novecento	Italo Svevo	Lo " schiaffo" del padre (La coscienza di Zeno)
15. Primo Novecento	Luigi Pirandello	Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)
16. Primo Novecento	Luigi Pirandello	L'uomo dal fiore in bocca (Novelle per un anno)
17. Primo Novecento	Umberto Saba	Ulisse (Il Canzoniere)
18. Primo Novecento	Giuseppe Ungaretti	In memoria (Il porto sepolto)
19. Primo Novecento	Eugenio Montale	Meriggiare pallido e assorto (Ossi di seppia)
20. Primo Novecento	Eugenio Montale	Non chiederci la parola (Ossi di seppia)

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e svolte sino al 5.03.2020 in presenza, successivamente in modalità DaD, come di seguito indicato:

ATTIVITÀ DIDATTICHE FUORI CLASSE (VISITE GUIDATE, TEATRO, CINEMA, CONFERENZE, ECC.)

<i>Data</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Docenti accompagnatori</i>
22/01/2020	Lecce ebraica	Cosima Iurlaro Palano Salvatore Arsieni
13/02/2020	Progetto Giovani in Consiglio	Salvatore Arsieni
19 /09 / 2019	Il De Giorgi e la mappa della salute (mobilità e salute)	Salvatore Arsieni
15/11/2019	Incontro con l'autore: Paolo Wieczorek, "Rossi papaveri a Montecassino. Piccole storie familiari nella storia grande della guerra"	Cosima Iurlaro Palano
23/01/2020	Il De Giorgi e la mappa della salute (incontro con il nutrizionista)	Stefano Pellegrino Paola Pepe

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

<i>iniziativa</i>	<i>n. alunni coinvolti</i>	<i>periodo</i>
Orientamento Facoltà di Medicina Testbusters	7	Dicembre-Gennaio
Orientamento Facoltà Economico/ Giuridiche Università Luiss	6	Febbraio

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

<i>Destinazione</i>	<i>Itinerario</i>	<i>Periodo</i>
//	//	//

Promozione delle eccellenze

In ottemperanza a quanto fissato dal D. L. 262 del 2007, il Liceo promuove la valorizzazione delle eccellenze incentivando la partecipazione degli allievi a competizioni che promuovono l'eccellenza nella formazione.

<i>Attività</i>	<i>N. alunni coinvolti</i>
Certamina	
Olimpiadi nazionali	Menga, Vantaggiato Alemanno, Liu Fisica (Menga, Vantaggiato) matematica
Giochi sportivi studenteschi	
Master Classes	

Percorsi integrati con l'Università	
Altro	

N.B. Le attività svolte da ciascuno studente sono dettagliate nella sezione riservata

Esperienze formative in tema di Cittadinanza e Costituzione Dlgs 62/2017

1. La Costituzione italiana: origini, caratteristiche, ruolo.
2. Principi fondamentali della Costituzione: primi 12 articoli
3. Organi dello Stato: Parlamento; Governo, Presidente della Repubblica; Magistratura;
4. Organizzazioni internazionali: l'Unione Europea
5. Conoscere per contrastare l'illegalità (Italiano- Latino)
6. Le biotecnologie e gli OGM (scienze)
7. Citizenship and law System
8. Educazione finanziaria

Verifica e valutazione degli apprendimenti

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo, comunque, sempre presente l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza, l'impegno dimostrato, il metodo di lavoro, i progressi fatti in rapporto alla situazione di partenza di ognuno. Gli strumenti di valutazione adottati sono quelli stabiliti dal P.T.O.F.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA SINO AL 5.03.2020

Verifiche orali in itinere
Verifiche scritte in itinere
Prove di recupero
Osservazioni sistematiche
Prove autentiche o di realtà o situazioni problema a conclusione del trimestre/pentamestre

Successivamente al 05.03.2020 l'accertamento di conoscenze e competenze nella DAD ha utilizzato ulteriori e differenti strumenti, curvando i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti (n. 2 del 20.09.2019) alle nuove modalità didattiche.

Prove scritte: Tipologie previste dalla normativa (A, B, C); Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: micro interrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

Prove di realtà: finalizzate a misurare non solo conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

In conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 24/09/2019 e con quanto inserito nel PTOF, gli indicatori di valutazione delle prove di verifica sono stati i seguenti:

Tipologie	Indicatori di valutazione:
Prove orali in presenza e a distanza	Conoscenza dell'argomento Correttezza e precisione lessicale Capacità di analisi e di sintesi Capacità di elaborazione/rielaborazione
Prove scritte in presenza e a distanza	Aderenza alla traccia (pertinenza) Abilità e correttezza nell'uso dei mezzi espressivi (capacità linguistico-espressiva) Capacità logico-consequenziale (coesione-coerenza) Completezza delle informazioni (conoscenza e ricchezza argomentativa) Originalità e capacità critico-creative Applicazione delle conoscenze e dei procedimenti tecnici e scientifici Capacità di elaborazione Padronanza di linguaggio specifico e precisione dei risultati
Prove pratiche	Individuazione e corretto utilizzo degli strumenti in relazione alla specificità della prova Capacità e/o abilità nella esecuzione Individuazione, rilevazione, registrazione dei risultati Interpretazione, valutazione, rielaborazione dei dati
Prove di realtà	Richiede le seguenti capacità: <ul style="list-style-type: none"> • stabilire collegamenti e confronti; • ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite; • affrontare e risolvere l'analisi di un caso, di una situazione problematica • giustificare le scelte fatte e il percorso svolto. • valutare i risultati raggiunti e la prestazione offerta

TABELLA DI INDICAZIONE E MISURAZIONE DEI RISULTATI ATTESI

(con riferimento alla *Rubrica di valutazione autentica* presente nel PTOF e usata nel corso dell'anno scolastico)

Indicatori		Evidenze		Descrittori	Livelli Valore Numerico
Conoscenze					
Acquisizione stabile e coerente di dati, nozioni, principi, contenuti, ecc.		Possesso dinamico e funzionale di principi, teorie, nuclei fondanti, ecc. delle diverse discipline		Nessuna presenza / scarsa manifestazione dei risultati attesi	N.R. 1-3
Abilità					
Applicazione/utilizzo delle specifiche conoscenze come azioni coerenti per lo svolgimento del compito		Utilizzo di conoscenze e capacità personali e sociali in specifiche situazioni di studio e di lavoro		Risultati attesi conseguiti in modo globalmente inadeguato / parziale	D 4-5
Competenze civiche e di cittadinanza					
Accettazione di compiti e regole Rispetto di aspettative ed esigenze proprie e altrui Attitudine ad interagire nel gruppo		Partecipazione all'attività didattica nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui; collaborazione con tutti con atteggiamenti aperti, positivi e costruttivi			
Competenze metacognitive e trasversali					
Impegno e interesse / assunzione di responsabilità Propositività, assertività, disponibilità Capacità di concentrazione		Manifestazione di adeguati livelli di responsabilità e consapevolezza, di autonomia operativa e strumentale Assunzione di atteggiamenti consapevoli e maturi		Risultati attesi conseguiti in modo globalmente essenziale / basilare	C 6
Competenze applicative e procedurali					
Rispetto delle consegne Attivazione di strategie valide e organizzazione delle procedure Gestione di situazioni problematiche Applicazione valida e corretta di modalità di esecuzione Capacità di argomentare e sostenere una propria tesi Interpretazione autonoma e originale dei contenuti Correttezza espressiva (scritta/orale) Padronanza del lessico e uso sistematico e funzionale Attitudine/abitudine a interpretare testi di diversa natura Utilizzo di strumenti e procedure specifici dell'indagine umanistica, scientifica e tecnologica		Individuazione / applicazione di procedure risolutive adeguate Rielaborazione / argomentazione coerente e logica Comprensione comunicazione corretta e pertinente Analisi di situazioni problematiche e ricerca di soluzioni valide / alternative Uso dei codici linguistici, metalinguistici e grafico-simbolici Percezione delle dinamiche sociali e culturali e della loro valenza formativa Manifestazione di efficacia operativa e di rigore esecutivo Utilizzo di metodiche operative e risorse digitali pertinenti ai risultati da conseguire		Risultati attesi conseguiti in modo globalmente appropriato / consapevole	B 7-8
				Risultati attesi conseguiti in modo globalmente efficace / autonomo / propositivo	A 9-10

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

come da Delibera del Collegio dei Docenti del 24.09.2019 e integrazione del Collegio dei Docenti del 12.05.2020

Crediti del terzo e quarto anno assegnati come da Tabella D.L.vo n. 62 del 13/04/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$		
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

Crediti del terzo e quarto anno convertiti come da Allegato A dell'O.M. n. 10 del 16.05.2020

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$		
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Credito scolastico per il quinto anno attribuito come da Allegato A dell'O.M. n. 10 del 16.05.2020

Media dei voti	Fasce di credito V ANNO
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

CRITERI DI OSCILLAZIONE come da Delibera del Collegio dei Docenti del 24.09.2019 e integrazione del Collegio dei Docenti del 12.05.2020

1) **Nel caso in cui la media dei voti sia:**

$4,5 \leq M \leq 5$	Si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione previsto nella Tabella A
$5,5 \leq M < 6$	
$6,5 \leq M \leq 7$	
$7,5 \leq M \leq 8$	
$8,5 \leq M \leq 9$	
$9,5 \leq M \leq 10$	

2) **Nel caso in cui la media dei voti sia:**

M < 4,5	Si attribuirà sempre il minimo della banda
5 < M < 5,5	
M = 6	Si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione previsto nella Tabella A in presenza di almeno due degli indicatori elencati (necessario tra i 2 l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, all'IRC o attività alternativa)
6 < M < 6,5	
7 < M < 7,5	
8 < M < 8,5	
9 < M < 9,5	
A) assiduità della frequenza scolastica (criterio annullato con delibera del Collegio Docenti del 12.05.2020)	
B) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo da attribuire se: <ul style="list-style-type: none">- l'alunno ha dimostrato un impegno continuo e costante nel corso dell'anno- l'alunno ha frequentato l'IRC, o attività alternativa, con valutazione superiore a sufficiente*;	
C) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative inserite nel PTOF, con frequenza di almeno il 75% delle lezioni programmate e, comunque, non inferiore alle 15 ore;	
D) credito conseguito in esperienze formative non gestite dalla Scuola. Ai sensi del DPR 323/1998 e s.m.i. e del D.M. 42/2007 danno titolo a credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, debitamente certificate, dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato. Sono ritenute coerenti le esperienze realizzate in ambiti e settori relativi ad attività culturali, ricreative ed artistiche, alla formazione professionale, al lavoro, alla salvaguardia dell'ambiente, al volontariato, alla solidarietà sociale, alla cooperazione e allo sport, da attribuire in presenza di idonea certificazione (DM 49/2000).	

* Per attività alternativa si intende attività individuale, di approfondimento e/o ricerca, in studio individuale o con docente di potenziamento. Gli alunni interessati dovranno concordare il tema di approfondimento e/o ricerca con il docente di filosofia e produrre un lavoro finale che dovrà essere consegnato al coordinatore entro il 15 maggio per essere valutato dal Consiglio di classe.

3) **Si attribuisce il minimo della banda di appartenenza in caso di:**

- a. voto di condotta pari o inferiore a 7

4) **Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito:**

- a. certificazioni linguistiche
- b. pari o superiori a B1 rilasciate da:
- Cambridge : Trinity – Toefl – IETLS – DELE – DELF
 - Goethe Institute;
- c. certificazioni informatiche
- conseguimento ECDL;
- d. attività sportiva agonistica
- conseguimento Brevetto di Arbitro Federale;
 - conseguimento Brevetto assistente bagnanti;

- partecipazione a campionati a livello agonistico organizzati da società aderenti a Federazioni riconosciute dal CONI;
- e. attività culturali ed artistiche
- studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio o di scuola legalmente riconosciuta con superamento di esami;
 - menzione di merito, documentata, a concorsi almeno regionali;
- f. attività di volontariato qualificata
- attività continuativa, almeno annuale, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti o associazioni riconosciute a livello Regionale o Nazionale con indicazione della durata, dei compiti, delle funzioni e delle competenze acquisite;
- g. tirocini e stage
- presso la pubblica amministrazione enti o aziende coerenti con le finalità formative del liceo Scientifico

Le attività devono essere certificate su carta intestata dell'Ente certificante (società, centro culturale, linguistico, sportivo, di volontariato ufficialmente riconosciuto) specificando il tipo di attività svolta, la durata e la valutazione dell'attività svolta.

Ogni attività per essere valutata deve avere almeno la durata di 50 ore.

Entro i primi di maggio di ogni anno lo studente è tenuto a consegnare in segreteria didattica la documentazione delle attività svolte all'esterno dell'Istituto. Tale documentazione sarà sottoposta dal coordinatore alla valutazione del Consiglio di classe.

Per le quarte e quinte classi sono validi gli attestati conseguiti nell'anno precedente

5) Alunni con Esperienza di studio all'estero

Ai sensi della normativa vigente (Nota MIUR Prot.843 del 10/4/13) al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo dell'alunno partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto estero (tradotta in decimi) presentata dall'alunno al rientro in sede.

L'alunno sosterrà un colloquio sulle materie o parti di materie che non sono state oggetto di studio all'estero.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione globale dell'alunno integrando i voti in decimi delle materie studiate all'estero con i voti in decimi riportati nelle materie oggetto del colloquio e attribuirà il voto di condotta. Il credito sarà attribuito in base alla media dei voti riportati.

Al fine di riconoscere l'importanza formativa dell'esperienza condotta all'estero sarà sempre attribuita la banda alta della fascia di oscillazione (cfr. Nota della Direz. Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V).

È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.

Modalità di svolgimento

Come da O.M. 10 del 16.05.2020, art.17, c. 1, 2, 3, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

1. L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Allegato B: O.M. n. 10 del 16.05.2020

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Documento deliberato dal Consiglio della classe V L il 28/05/2020

Inviato dal coordinatore di classe tramite mail istituzionale cosima.iurlaropalano@liceodegiorgi.edu.it

il giorno 29/05/2020 alle ore 19:00